CLUSONE J­AZZ FESTIVAL 2011

31^ edizione

Programma

GIUGNO

Sabato 18 - ore 21.00

**FINALE LIGURE - FINALBORGO (SV) - Chiostri di Santa Caterina**

Ingresso libero

**MELLOWTONE ORCHESTRA Ellington Tribute**

*Direttore: Riccardo Zegna*

*Special guest: Pietro Tonolo, sax tenore - Giampaolo Casati, tromba - Joanna Ronimmer, voce*

*Orchestra: Guglielmina Rossi, flauto, ottavino - Claudio Chiara, Michele Chiaravalloti, sax alto - Mario Biasio, sax tenore, clarinetto - Paolo Marchisio, sax tenore - Emilio Costantini, sax baritono - Fulvio Chiara, Stefano Cocon, Marzo Vezzoso, Igor Vigna, tromba - Stefano Calcagno, Diego Bruno, Gianluca Biei, trombone - Valerio Chiovarelli, tuba - Gilberto Bonetto, pianoforte - Massimo Epinot, chitarra - Simone Monanni, contrabbasso - Gaetano Fasano, batteria*

La Mellowtown Orchestra nasce in Piemonte, in provincia di Cuneo, nel giugno 2009 da un’idea del Maestro Riccardo Zegna e del clarinettista e sassofonista Mario Biasio. L’ orchestra, diretta dall’illustre Maestro Zegna, è composta da 18 musicisti professionisti tra i più conosciuti nell’ambito dell’ambiente jazzistico nazionale e lavora per promuovere nei territori in Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle D’Aosta la musica orchestrale della più grande Big Band di tutti i tempi: la *Duke Elligton and His Orchestra*, proponendo arrangiamenti originali e ricercando le sonorità dell’epoca. Questo progetto, molto impegnativo per le grandi difficoltà tecniche e musicali, fa sì che la Mellowtown Orchestra sia tra le rare big band a proporre tale repertorio.

Il pianista Riccardo Zegna è da trent’anni sulla scena musicale internazionale. Ha partecipato ai festival più importanti e collaborato con molti grandi del jazz, da Enrico Rava a Gianni Basso, da Lee Konitz a Paul Motian, e numerosi altri.

LUGLIO

Giovedì 14 - ore 21.30

**CALOLZIOCORTE - Santuario del Lavello**

Ingresso libero

**GDM TRIO**

*Michel Godard, serpentone, baso tuba - Roberto Martinelli, sax alto - Francesco D'Auria, percussioni*

Il GDM Trio è una formazione nella quale si fondono storie e sensibilità, accomunate dal medesimo interesse verso un concetto di musica aperto, permeabile, intriso delle esperienze professionali e personali dei singoli: musica in cammino verso un’espressività che diviene sintesi e racchiude il senso del proprio vissuto. Più che il virtuosismo dei singoli, il gruppo privilegia un equilibrato clima di “benessere collettivo” nel quale la componente narrativa si sviluppa in un intrigante gioco di relazioni timbriche e melodiche. La musica del GDM Trio ha il privilegio di risultare fluida e spontanea, intrisa di jazz ma non solo, quasi volesse cercare una sorta di “connessione sentimentale” con chi poi ascoltandola saprà apprezzarne freschezza e sfumature.

Venerdì 15 ore - 21.00

**GAVERINA - Al vecchio tagliere**

Ingresso libero

**MAURIZIO BRUNOD SOLO**

*Maurizio Brunod, chitarre*

Maurizio Brunod è uno dei più creativi e apprezzati chitarristi di questi anni, pregevole sia con la chitarra elettrica e i molteplici suoni ed effetti dell'elettronica, sia con la chitarra acustica e classica. Ha partecipato a numerosi festival italiani ed europei, nonché a molteplici progetti e incisioni con alcuni dei più interessanti musicisti del jazz contemporaneo, tra cui Balanescu, Enten Eller, John Surman, Mariapia De Vito, Vinicio Capossela, Antonello Salis, Orchestra Elio Rev.

Nel 1996 è nata la proposta in solo, un'esibizione solitaria che si è sviluppata e rinnovata nel corso del tempo, documentata anche da alcuni interessanti album, tra cui "*Solo*" del 2005 e "*Northern Light* " del 2009.
La performance in solo risulta davvero molto affascinante, spaziando da atmosfere meditative ad altre più energetiche, dal latino al nordico, da suoni molto elaborati e psichedelici e dall'avanguardia alla melodia e al suono acustico, ma filtrando sempre tutto attraverso il gusto per la ricerca che caratterizza questo eclettico musicista.

Domenica 17 - ore 17.00

**CLUSONE - Roccolo di Giannino / San Lucio**

Ingresso libero

**ARCHIMIA STRING QUARTET**

*Serafino Tedesi e Paolo Costanzo, violino - Matteo Soldà, viola - Andrea Anzalone, violoncello*

Il progetto del gruppo nasce dall’idea di quattro musicisti di formazione classica col desiderio comune di esplorare nuove sonorità e nuove possibilità musicali. Un quartetto di archi che mescola musica classica, pop, rock,world music, hard rock e  jazz, in un percorso che copre oltre tre secoli di linguaggi musicali.
Il programma del concerto prevede una rassegna del loro repertorio più innovativo.

Venerdì 22 - ore 21.30

**CLUSONE - Piazza dell’Orologio**

Ingresso libero

**THE** **STEFANO PASTOR JAZZ - POETRY CONNECTION** - produzione originale

*Stefano Pastor, violino e voce - Steve Waterman, tromba - George Haslam, sax baritono - Silvia Bolognesi, contrabbasso - Ken Filiano, contrabbasso - Erika Dagnino, poesia e voce*

*"Immagini di umanità sperduta come scenografia di un immaginario poema sinfonico, caleidoscopica evocazione di frammenti pre e post-creazione. Brandelli di radici arcaiche, sonorità neo-avanguardistiche, evocazioni Bakeriane si animano alla luce del poema di Dagnino dando corso a una narrazione per immagini evocate, accarezzate, suggerite. Sostanziandosi la vertiginosa distanza tra bel canto e non canto, entro un attuarsi e comporsi dell’opera totale nella riunificazione di cantato e declamato trattato musicalmente.**Connessione naturale tra poesia e musica, due arti con affinità profonda e connaturata, manifestazioni di un’espressione analoga attraverso il suono, il ritmo, la consonanza"* scriveStefano Pastor

Stefano Pastor è uno dei musicisti più prestigiosi e significativi della scena musicale italiana, dapprima in ambito classico e poi in quello della ricerca e dell'improvvisazione jazz. Nel 2010 ha vinto il Top Jazz, il più importante referendum annuale della critica jazz italiana.

Sabato 23 - ore 18.00

**CLUSONE - MAT Museo Arte Tempo**

Ingresso Libero

**DALLA PORTA - FALZONE**

*Paolino Dalla Porta, contrabbasso - Giovanni Falzone, tromba*

Dopo aver collaborato insieme a numerosi, interessanti progetti con altri musicisti, Paolino Dalla Porta e Giovanni Falzone stanno portando avanti, negli ultimi anni, questa proposta in coppia, che non poteva non essere molto avvincente, venendo da uno dei migliori contrabbassisti del jazz europeo e da un grande e riconosciuto talento della tromba. Entrambi dotati di notevole personalità, riescono ad amalgamarsi e completarsi, pur mantenendo spazi in solo in cui ognuno possa esprimere liberamente la propria sensibilità, le proprie capacità tecniche e, soprattutto, la propria voglia di esplorare, anche rischiosamente, mondi e temi musicali nuovi.

Da seguire con attenzione questo concerto, lasciandosi coinvolgere totalmente dalla creatività appassionata di Giovanni Falzone e dalla raffinata bellezza del suono e della capacità compositiva di Paolino Dalla Porta.

Sabato 23 - ore 21.30

**CLUSONE - Teatro Mons. Tomasini**

Ingresso per i due concerti della serata € 15,00

**ERIC BOEREN QUARTET -** PLAYMUSIC OF ORNETTE COLEMAN

*Eric**Boeren, cornetta - Michael Moore, alto sax, clarino, - Wilbert De Joode, contrabbaso - Han Bennink, batteria*

Eric Boeren, trombettista e compositore olandese, ha creato questo quartetto facendo riferimento alla musica del primo, fenomenale quartetto di Ornette Coleman dei primi anni '60. Nel corso degli anni il repertorio si è allargato e sono stati aggiunti anche molti brani originali di Boeren, che richiamano lo spirito di Ornette, nel senso della melodia e della libertà,  ma mantengono anche un tocco tipicamente olandese.

Naturalmente l'approccio del quartetto alle varie composizioni e ai bellissimi temi ornettiani è molto personale e lascia notevole spazio all'improvvisazione di ogni musicista, pur mantenendo una visione collettiva.

La grande classe di ognuno contribuisce a rendere davvero eccellente il livello musicale del concerto.
Non possiamo dimenticare che Michael Moore, sassofonista sopraffino, e Han Bennink, fenomenale batterista, molto apprezzati da appassionati e critici di tutto il mondo, sono due presenze particolarmente amate e acclamate a Clusone, avendo partecipato, negli anni, a numerosi progetti del festival.
Il quartetto si è già esibito con successo in tutti i continenti e i diversi momenti evolutivi del progetto sono testimoniati da quattro album, tra cui "Soft Nose" del 2001 e "Song For Tracy The Turtle- Live at Jazz Brugge 2004 " del 2010.

Sabato 23 - ore 23.00

**CLUSONE - Teatro Mons. Tomasini**

Ingresso per i due concerti della serata € 15,00

**ENTEN ELLER *guest* J. GIROTTO - ECUBA**

*Alberto Mandarini, tromba e flicorno - Maurizio Brunod, chitarra - Giovanni Maier, contrabbasso*

*Massimo Barbiero, batteria e percussioni - Javier Girotto, sax soprano, flauto*

Un nome molto suggestivo, Enten Eller, dall'opera forse più profonda di Kierkegaard, per uno dei quartetti più interessanti e stabili, sulla scena da vent'anni, con un'identità sempre più definita dalla costante ricerca su scrittura, interazione e improvvisazione.

L’organico si regge in primo luogo sul batterista Massimo Barbiero (leader dell’ensemble di percussioni Odwalla) e sul chitarrista Maurizio Brunod, fondatori del gruppo. Entrambi d’Ivrea, hanno mosso i primi passi nella stimolante Cooperativa Musica Creativa di Torino. C’è poi il trombettista Alberto Mandarini, apprezzato tra i migliori giovani solisti italiani; nel suo curricolo troviamo sia un consistente lavoro nel jazz e nella musica improvvisata, che nel campo della musica colta, sotto la direzione di maestri come Giuseppe Sinopoli e Luciano Berio. Giovanni Maier è uno dei contrabbassisti di punta della nuova scena europea e tra le altre cose ricordiamo la sua presenza negli Electric Five di Enrico Rava e nell’Instabile Orchestra.
Il gruppo è aperto alla collaborazione di molti musicisti della scena creativa internazionale, tra cui il sassofonista Javier Girotto, sassofonista italo-argentino, dalle molteplici esperienze, collaborazioni, progetti originali, sempre di alta qualità e notevoli riconoscimenti di critica e di pubblico.

Enten Eller ha registrato un dvd e nove cd, tra cui " *Ecuba",* proprio con Girotto.

Domenica 24 - ore 18.00

**ROVETTA - Casa Museo Fantoni**

Ingresso libero

**BEBO FERRA & JAVIER GIROTTO DUO**

*Bebo Ferra, chitarra - Javier Girotto, sax soprano, baritono, flauti*

Bebo Ferra e Javier Girotto sono due musicisti in grande sintonia da alcuni anni, entrambi amanti delle contaminazioni: tra Sardegna, Argentina e Milano, jazz, tango, musica popolare e modale, meditazione ed energia. Ferra sa scavare e scomporre ogni potenzialità della chitarra, mentre Jirotto alterna soprano, baritono, clarinetto basso e vari flauti dell’ America del sud; entrambi caratterizzati da uno stile riconoscibile e da un'evidente talento e gusto per l'improvvisazione.

"*Kaleidoscopic Arabesque*" è il disco che testimonia il loro incontro: *“sono due, ma potrebbero essere quatto perchè in esso vi si ritrovano gli elementi che compongono la materia”* scrive Paolo Fresu nella presentazione. Quello che vi proponiamo è infatti un duo che sembra un'orchestra intera.

Domenica 24 - ore 21.30

**CLUSONE - Teatro Mons. Tomasini**

Ingresso per i due concerti della serata € 15,00

**PUGLISI - GLERUM - BENNINK TRIO**

*Fabrizio Puglisi, pianoforte - Ernst Glerum, contrabbasso - Han Bennink, batteria*

Il trio proposto è in apparenza tra i più classici del jazz, ma la notevole personalità di ogni musicista contribuisce a farne un gruppo davvero particolare e di forte impatto. Han Bennink, leggendario batterista olandese, Fabrizio Puglisi, tra i più interessanti pianisti della scena europea, Ernst Glerum, brillante contrabbassista olandese con varie esperienze in Italia, sanno amalgamarsi e incastrarsi senza mai reprimere il flusso dell'improvvisazione di ciascuno. Grande senso del ritmo e swing caratterizzano lo sviluppo di intuizioni e temi, in un crescendo di tensione e di varietà armoniche.

"*Laiv*", disco registrato dal vivo a Roma in una serata memorabile del 2006, testimonia l'energia espressiva e creativa di questa formazione.

Domenica 24 - ore 23.00

**CLUSONE - Teatro Mons. Tomasini**

Ingresso per i due concerti della serata € 15,00

**RAVI COLTRANE QUARTET**

*Ravi Coltrane, sax tenore e alto - Luis Perdomo, pianoforte - Drew Gress, contrabbasso - E.J. Strickland, batteria*

Grande privilegio essere figlio di John e Alice Coltrane, ma anche enorme responsabilità, soprattutto se ti vengono trasmessi il talento per la musica e una grande sensibilità. Passo dopo passo, Ravi ha saputo trovare la propria strada musicale attraverso lo studio del sassofono (tenore e soprano) e del clarinetto, l'esperienza con il memorabile gruppo MBase di Steve Coleman, collaborazioni con nomi storici, tra cui Elvin Jones, McCoy Tyner, Pharoah Sanders, Santana, Marsalis e Hancock, e pubblicando poi nel 1998 il primo album come leader, *Moving Pictures.* Nel 2005 è stato nominato ai Grammy con il quarto album *In Flux*, che testimonia la maturità raggiunta, come musicista e compositore.

La musica di Ravi Coltrane riesce a fondere atmosfere molto liriche e  fresche, momenti incalzanti e densi di passione, e le frasi brevi e secche del bop. Il quartetto con cui il sassofonista si esibisce include il pianista Luis Perdomo, il contrabbassista Drew Gress e il batterista E.J. Strickland, prestigiosi compagni di tutti gli ultimi progetti.